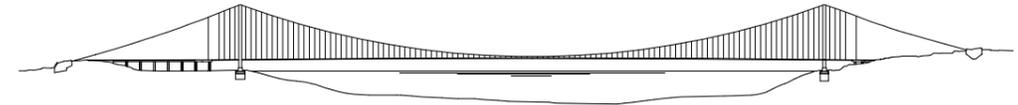




Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
 Organismo di Diritto pubblico
 (Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)



PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



PROGETTO DEFINITIVO ALTERNATIVE AI SITI DI DEPOSITO

(Richieste CTVA del 22/12/2011 Prot. CTVA/2011/4534 e del 16/03/2012 Prot. CTVA/2012/1012)

EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A.
 SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l.
 SACYR S.A.U.
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd.
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE

| | | | |
|--|---|--|--|
|  IL PROGETTISTA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° A 20953 | IL CONTRAENTE GENERALE (Ing. P.P. Marcheselli) | STRETTO DI MESSINA DIRETTORE GENERALE (Ing. G. Fiammenghi) | STRETTO DI MESSINA AMMINISTRATORE DELEGATO (Dott. P. Ciucci) |
|  Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408 | | | |

Firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005

GENERALE

AMV0687_F0

AMBIENTE

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

P.R.A. SIST. LAGHETTI PETRACE-FORESTA (EX CRA5)-INQUDRAM. AREE E CARATERIZ.

| CODICE | | | | | | | | | | SCALA: | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|------------|------------------|---|---|---|---|---|---|---|--------|---|-------------|------------|--------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|---|
| C | G | 0 | 7 | 0 | 0 | P | P | X | V | G | A | M | I | A | Q | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | FO | - |
| REV. | DATA | DESCRIZIONE | | | | | | | | | | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO | | | | | | | | | | | |
| FO | 31/05/2012 | EMISSIONE FINALE | | | | | | | | | | M.BATTISTON | M.SALOMONE | D.SPOGLIANTI | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

NOME DEL FILE: AMV0687_F0.dwg

VISTA AEREA DELL'AREA DI INTERVENTO



DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

Il sito è ubicato nel Comune di Varapodio, in destra idrografica del Torrente Calabro. Il sito è rappresentato da una cava ubicata su un territorio nel complesso pianeggiante ad un'altitudine di circa 60 m s.l.m.. La morfologia del corpo idrico è costituita da due depressioni in cui vi è presenza di acqua, separate da una lingua di terra che rappresenta una pista sterrata lievemente rialzata. Altri piccoli corpi idrici di acque lentiche e lotiche sono presenti nel circondario. La vicinanza al Torrente Marro, da cui il sito probabilmente trae rifornimento idrico, rende la zona umida ancora più interessante.

ASPETTI VEGETAZIONALI

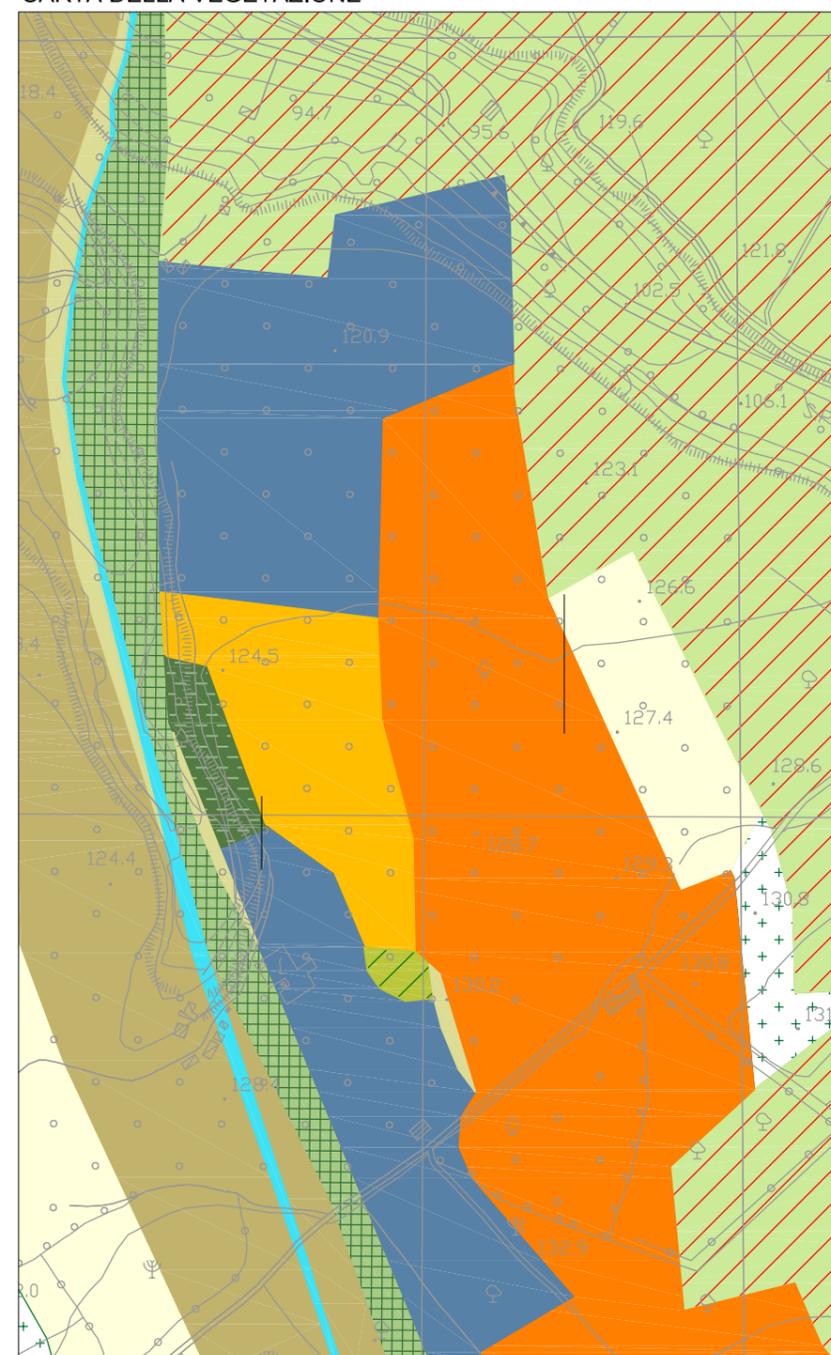
Sebbene discontinua, la copertura vegetale del sito presenta dei buoni nuclei ad essenze elofitiche. La specie dominante è la mezzasorda (*Typha latifolia*). In acqua si nota la presenza a tratti massiccia delle alghe verdi conosciute con il nome scientifico di *Characeae* e volgare di "Alghe a candelabro"; la loro presenza denota uno stato buono dell'ambiente e della qualità dell'acqua. Sulle sponde la vegetazione alofitica è seguita da una corona di altre piante acquatiche. Non mancano interessanti nuclei arbustivi ed arborei in cui predominano salici (*Salix purpurea*) e pioppi (*Populus nigra*) fondamentali per opere di rinaturalizzazione delle sponde.

ASPETTI FAUNISTICI

La zoocenosi dell'area presenta una discreta diversificazione ed alcuni elementi di pregio faunistico. Tra gli uccelli, si segnala la presenza occasionale della garzetta *Egretta garzetta*, un uccello lungo circa 55-65 cm, il cui peso varia da 350 a 650 g e che ha un'apertura alare di 85-95 cm. Il piumaggio è interamente bianco, il lungo becco è nero, come le zampe, mentre i piedi sono giallastri. L'iride è gialla. In abito nuziale questo aironi sviluppa alcune penne ornamentali molto lunghe sulla nuca, alla base del collo e sul mantello. Non si esclude la presenza anche della gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, un uccello che si riconosce per il piumaggio nero nelle parti anteriori e marrone scuro sulla parte posteriore del corpo e sulle ali; il becco giallo è dotato alla base di una cera rossa. Sono stati ascoltati dei canti di questa specie, e, anche se non è stato avvistato alcun esemplare, l'habitat è assolutamente idoneo ad ospitare questa specie. Tra i rapaci, anche in questo sito è stata accertata la presenza della poiana *Buteo buteo*, un rapace di forme compatte con ali ampie e arrotondate e una coda piuttosto corta. Il colorito è bruno scuro superiormente e molto variabile inferiormente; solitamente la superficie inferiore delle ali è bruna leggermente barrata di nerastro con macchia scura al polso e area chiara sfumata al centro, mentre la coda presenta numerose sottili barre scure. In volo la testa appare incassata fra le spalle e le ali sono tenute leggermente rialzate (profilo frontale a forma di "V" aperta). Anche il gheppio *Falco tinnunculus* è stato osservato intorno all'area in esame. È un piccolo rapace facilmente riconoscibile perchè in volo sbatte le ali frequentemente; ma la caratteristica più evidente è il cosiddetto volo a "Spirito Santo", durante il quale si mantiene totalmente fermo in aria, con piccoli battiti delle ali e tenendo la coda aperta a ventaglio, sfruttando il vento per mantenersi stabile e osservare il suolo in cerca di prede. Lo stagno è un sito di riproduzione anche per alcune specie di anfibi. Sono state osservate in riproduzione il rospo smeraldino *Bufo balearicus*, la rana agile *Rana dalmatina*, e la rana verde *Pelophylax hispanicus*. Con eccezione per la rana verde, tutte le altre rientrano in allegato IV della Direttiva "Habitat". Anche tra i rettili, la cenosi è ben rappresentata: sono state censite la lucertola campestre *Podarcis sicula*, il gecko comune *Tarentola mauritanica* ed il ramarro *Lacerta bilineata* tra i sauri, e poi il biacco *Hierophis viridiflavus*, la natrice dal collare *Natrix natrix* e il saettone occhiorossi *Elaphe lineata* tra i serpenti. Eccetto il gecko comune e la natrice dal collare, le altre specie sono anch'esse incluse nell'allegato IV della Direttiva "Habitat".

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE - FORESTA (CRA5)

CARTA DELLA VEGETAZIONE



Legenda della carta della vegetazione

| | |
|--|--|
| | 22.00: Acque ferme |
| | 24.10: Corsi d'acqua |
| | 24.20: Greti |
| | 44.61: Foreste mediterranee ripariali a pioppo. |
| | 53.13: Comunità a <i>Thypha</i> |
| | 53.62: Formazioni ad <i>Arundo donax</i> |
| | 82.11: Seminativi intensivi e continui |
| | 83.16: Agrumeti |
| | 41.H: Altri boschi di latifoglie |
| | 83.21: Vigneti |
| | 86.41: Cave |
| | 86.42: Cumuli di inerti e detriti |
| | 24.32: Banchi di sabbie fluviali con vegetazione |

IMPATTI E DESTINAZIONE DEL SITO

Il sito si caratterizza come un'area umida nel complesso interessante e ben conservata, sicuramente degna di attenzione. Se ne raccomanda la tutela e si propone pertanto come sito da prendere in considerazione per interventi di compensazione, essendo interessato da deposito di rifiuti solidi, ed essendo vicino ad aree agricole.

SUGGERIMENTI DI INTERVENTO

Al fine della tutela e valorizzazione del sito, si raccomanda

- la rimozione dei rifiuti
- la recinzione di cinta atta a contenere gli accessi sia antropici che degli animali da pascolo
- la rinaturalizzazione di alcuni tratti della sponda.

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Foresta - Lago nord



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Foresta - Lago nord



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Foresta - Lago nord



Foto 9

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Foresta - Lago sud



Foto 10



Foto 11

SISTEMA DEI LAGHETTI DEL BACINO DEL PETRACE
Foresta - Lago sud



Foto 12



Foto 13



Foto 14